



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Unico Contrattuale

Procedura aperta per la conclusione di cinque "accordi quadro" della durata di 48 mesi, ognuno dei quali con un solo operatore economico, per la fornitura di materiali di vestiario ed equipaggiamento utili a colmare il fabbisogno logistico connesso alla nuova assegnazione/rinnovo dei capi di vestiario per gli anni 2024-2027. **Lotto 1 – C.I.G. A011843850; Lotto 2 – C.I.G. A01185030C; Lotto 3 – C.I.G. A0118686D9; Lotto 4 – C.I.G. A01187840E e Lotto 5 – C.I.G. A0119252D2.**

AVVISO N. 2

QUESITI	RISPOSTE									
<p>Con riferimento alla S.T. U6 - UNIFORME OPERATIVA TURCHINA ed in particolare al requisito di resistenza alla lacerazione del TESSUTO al punto III.1 del CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME PRINCIPALI, viene riportato un requisito di resistenza dopo 25 lavaggi a 40 °C uguale a quello della resistenza alla trazione sopra riportata e maggiore del requisito di lacerazione tal quale. Si chiede di confermare che trattasi di un refuso e di indicare il valore corretto da raggiungere quale requisito minimo. Inoltre, per la stessa prova, vengono indicati due differenti norme (UNI 7275 e UNI EN ISO 13937-1) che prevedono metodologie di esecuzione e apparecchiature completamente diverse. Si chiede di confermare che la norma corretta da utilizzare per la verifica del requisito sia la UNI 7275 come espresso nelle precedenti versioni del capitolato.</p>	<p>Si comunica che la Parte I - Capo III.1 TESSUTO della Specifiche Tecniche n. U 6 del 01.04.2008 e successive aa.vv. dovrà essere modificato come segue:</p> <table border="1"><tr><td>Resistenza alla lacerazione</td><td><i>Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°:</i> Ordito: ≥ 80 N; Trama: ≥ 80 N.</td><td>UNI 7275:1974 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale</td></tr><tr><td colspan="3"><i>Anziché:</i></td></tr><tr><td>Resistenza alla lacerazione</td><td><i>Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°:</i> Ordito: ≥ 770 N; Trama: ≥ 710 N.</td><td>UNI 7275:1974 UNI EN ISO 13937-1 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale</td></tr></table>	Resistenza alla lacerazione	<i>Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°:</i> Ordito: ≥ 80 N; Trama: ≥ 80 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale	<i>Anziché:</i>			Resistenza alla lacerazione	<i>Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°:</i> Ordito: ≥ 770 N; Trama: ≥ 710 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 13937-1 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale
Resistenza alla lacerazione	<i>Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°:</i> Ordito: ≥ 80 N; Trama: ≥ 80 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale								
<i>Anziché:</i>										
Resistenza alla lacerazione	<i>Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°:</i> Ordito: ≥ 770 N; Trama: ≥ 710 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 13937-1 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale								
<p>In relazione al bando di gara in riferimento emarginato, che qui si intende integralmente richiamato, qualora codesta Onorevole Amministrazione lo ritenesse opportuno, con la presente la scrivente Società</p> <p>CHIEDE</p> <p>che venga concessa una proroga sul termine di presentazione delle offerte, di almeno 30 giorni rispetto a quello previsto dal bando.</p>	<p>In esito alla richiesta di proroga dei termini fissati per la presentazione delle offerte, si comunica che è stata parzialmente accolta.</p> <p>Al riguardo, si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none">- il termine per la ricezione delle offerte e dei campioni è stato procrastinato alle ore 17:00 del giorno 5 febbraio 2024;- la seduta pubblica, prevista alle ore 09:30 del giorno 16 gennaio 2024, è stata posticipata									

Tale richiesta trova giustificazione nelle motivazioni che seguono:

- tra la pubblicazione del bando e quello previsto per la scadenza della presentazione delle offerte si frappone la consueta chiusura per Festività Natalizie di quasi tutte le attività economiche e produttive di filiera, nonché di tutte le aziende produttrici delle materie prime (tessuti, fodere, accessori, ecc.) e dei Laboratori Terzi abilitati ad effettuare le analisi sulle suddette materie prime utili e necessarie alla realizzazione delle campionature di gara oltre che al previsto rilascio della essenziale certificazione richiesta sul prodotto finito (Attestato CE di Tipo per le Uniformi di Ordine Pubblico – DPI II Categoria);

- nei comuni bouquet che il mercato comunemente offre, non sono reperibili nell'immediato materie prime perfettamente conformi alle schede tecniche poste a base di gara; al fine di una efficace e competitiva partecipazione è essenziale un'attività di ricerca e sviluppo di materiali, di tessuti e di accessori, le cui caratteristiche chimico-fisiche devono risultare dapprima perfettamente conformi a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico e, ancora di più, tali da avere caratteristiche migliorative e premianti secondo quanto richiesto dal bando di gara. Tale iter è articolato e complesso in quanto assolutamente necessario a mettere a punto prodotti specifici e validi per il legittimo perseguimento delle performances migliorative volte l'ottenimento dei punteggi massimi premianti.

A tal riguardo è opportuno evidenziare che nel corso dell'attività di sviluppo del prodotto, le risorse necessitano di continue verifiche e test presso Laboratori Accreditati volti a concluderne la conformità e l'efficacia. Siffatta attività incide e dilunga notevolmente i tempi, già gravosi nella messa a punto e realizzazione delle materie prime.

- Si sottolinea che i tempi a disposizione degli OE per effettuare tali attività saranno ulteriormente compressi per effetto della chiusura natalizia di tutti gli Enti accreditati e

alle ore 09:30 del giorno 6 febbraio 2024;

- la rettifica del bando e del relativo disciplinare di gara è consultabile sul sito internet www.carabinieri.it, nella sezione "amministrazione trasparente", sotto-sezione "bandi di gara e contratti", all'indirizzo URL: <https://www.carabinieri.it/in-vostro-aiuto/amministrazione-trasparente/gare-appalto/gare-appalto/fornitura-di-materiali-di-vestiario-ed-equipaggiamento-fabbisogno-logistico-nuova-assegnazione-2024-2027>, oltre che sul sito internet www.acquistinretepa.it al nome iniziativa: **Fornitura di materiali di vestiario ed equipaggiamento utili a colmare il fabbisogno logistico dell'Arma suddivisa in cinque lotti** – numero/codice iniziativa: **3812628** accessibile dal menù "vendi", sottocartella "altri bandi".

preposti, i quali come già comunicatoci osserveranno il canonico periodo di chiusura dal 20.12.2023 al 10.01.2024.

Confidando nell'accoglimento di codesta richiesta, onde consentire legittimamente ed in condizioni di *par condicio* alla scrivente ed a tutti gli O.E. interessati, si chiede un congruo termine a perseguire serenamente la partecipazione alla procedura *de quo*.

Lotto 3 "Fornitura di 2.000 pantaloni da montagna e n. 100.000 uniformi da ordine pubblico (giubba e due pantaloni).

Con riferimento alla procedura in oggetto, si espone quanto segue:

le specifiche tecniche U6 del 01.04.2008 – ultima aggiunta e variante del 15.09.2023, per la provvista di Uniforme Operativa Turchina (Mod. 2008), prevedono al CAPO III Requisiti Tecnici delle materie prime principali – III.1 Tessuto

Requisiti prestazionali:

Resistenza alla trazione	Tal quale: Ordito \geq 810 N; Trama \geq 750 N; Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito \geq 770 N; Trama \geq 710 N.	Uni En Iso 13934-1:2015; Uni En Iso 6330 4N; Asciugamento F finale.
Resistenza alla lacerazione	Tal quale: Ordito \geq 120 N; Trama \geq 120 N; Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito \geq 770 N;	Uni 7275:1974; Uni En Iso 13937-1; Uni En Iso 6330:2022 N; asciugamento F finale.

Si comunica che:

- la Parte I - Capo III.1 TESSUTO della Specifiche Tecniche n. U 6 del 01.04.2008 e successive aa.vv. dovrà essere modificato come segue:

Resistenza alla lacerazione	Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito: \geq 80 N; Trama: \geq 80 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale
-----------------------------	--	---

Anziché:

Resistenza alla lacerazione	Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito: \geq 770 N; Trama: \geq 710 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 13937-1 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale
-----------------------------	--	--

- resistenza all'abrasione: la pressione da applicare nella prova è pari a 9 KPa, come di consueto previsto per il settore abbigliamento;
- processo di filatura: l'accorrente può individuare il processo di filatura ritenuto più idoneo nel rispetto di tutti i requisiti previsti dalle Specifiche Tecniche, tra i quali la lunghezza delle fibre (70-110 mm) ed il taglio variabile.

In esito alla richiesta di proroga dei termini fissati per la presentazione delle offerte, si comunica che è stata parzialmente accolta.

Al riguardo, si evidenzia che:

- il termine per la ricezione delle offerte e dei campioni è stato procrastinato alle ore 17:00 del giorno 5 febbraio 2024;
- la seduta pubblica, prevista alle ore 09:30 del

	Trama \geq 710 N;	
--	------------------------	--

Dalla comparazione delle Specifiche tecniche pubblicate nella documentazione di gara con le vecchie specifiche di riferimento per il medesimo manufatto, si riscontrano notevoli discrepanze per quanto riguarda i valori di lacerazione, mentre tutti gli altri requisiti sono rimasti invariati:

Resistenza alla trazione	Tal quale: Ordito \geq 810 N; Trama \geq 750 N; Dopo 25 cicli di lavaggi a 60°: i suddetti requisiti non dovranno risultare inferiori al 5%.	Uni En Iso 13934-1; Uni En Iso 6330 2A; Asciugamento E.
Resistenza alla lacerazione	Tal quale: Ordito \geq 65 N; Trama \geq 60 N; Dopo 25 cicli di lavaggi a 60°: i suddetti requisiti non dovranno risultare inferiori al 5%.	Uni 7275; Uni En Iso 6330:2A; asciugamento E.

Alcuni laboratori interpellati in merito hanno fornito varie risposte che confermano la non correttezza di alcuni dati forniti.

Alla luce di quanto sopra si chiede di meglio dettagliare quanto segue:

- la normativa da utilizzare per la prova di lacerazione: UNI 7275:1974 (lacerazione al chiodo) oppure UNI EN ISO 13937-1:2002

giorno 16 gennaio 2024, è stata posticipata alle ore 09:30 del giorno 6 febbraio 2024;

- la rettifica del bando e del relativo disciplinare di gara è consultabile sul sito internet www.carabinieri.it, nella sezione "amministrazione trasparente", sotto-sezione "bandi di gara e contratti", all'indirizzo URL: <https://www.carabinieri.it/in-vostro-aiuto/amministrazione-trasparente/gare-appalto/gare-appalto/fornitura-di-materiali-di-vestiario-ed-equipaggiamento-fabbisogno-logistico-nuova-assegnazione-2024-2027>, oltre che sul sito internet www.acquistinretepa.it al nome iniziativa: **Fornitura di materiali di vestiario ed equipaggiamento utili a colmare il fabbisogno logistico dell'Arma suddivisa in cinque lotti** – numero/codice iniziativa: **3812628** accessibile dal menù "vendi", sottocartella "altri bandi".

(Elmendorf);

- la pressione da applicare durante l'abrasione:
9 o 12 KPa:

Resistenza all'abrasione	Primi 2 fili rotti dopo 40.000 cicli	Uni En Iso 12947-1-2000+EC 1-2010+UNI EN ISO 12947-2.2017 + EC 1-2010
--------------------------	--------------------------------------	---

- il processo di filatura ed il taglio:

Materia prima	70% fibra aramidica a taglio variabile (70-110 mm); 30% viscosa FR	Uni Cen Iso/TR 11827:2016 Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Filatura	Con processo laniero o equivalente	

Il processo di filatura equivalente implica anche un taglio variabile della fibra aramidica equivalente o migliorativo rispetto a quanto indicato nelle SSTT.

Chiediamo, pertanto, che anche il taglio della fibra sia adeguato all'eventuale processo di filatura equivalente, fermo restando i rimanenti parametri posti a bando di gara.

Inoltre, in considerazione delle sopra citate modifiche apportate alle SSTT, la scrivente società chiede a codesta Spett.le Amministrazione di voler valutare l'opportunità di concedere una proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione-offerte per un tempo pari ad almeno 60 giorni.

La presente richiesta risponde oggettivamente all'interesse di tutti gli operatori economici operanti nel settore di riferimento e potenzialmente intenzionati a partecipare alla gara e risulta idonea a garantire il corretto svolgimento del confronto concorrenziale, nell'interesse della Committente.

In merito al capo III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME PRINCIPALI, III.1 TESSUTO -REQUISITI PRESTAZIONALI, Per il campo Resistenza alla lacerazione si chiede di confermare quale sia la norma da prendere come riferimento per effettuare la prova in quanto sono indicate due normative differenti.

Si prega di chiarire i dati prestazionali dopo i 25 lavaggi a 40° in quanto in scheda sono indicati dei valori da garantire che sono notevolmente superiori a quelli previsti sul tessuto tal quale.

Si comunica che la Parte I - Capo III.1 TESSUTO della Specifiche Tecniche n. U 6 del 01.04.2008 e successive aa.vv. dovrà essere modificato come segue:

Resistenza alla lacerazione	Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito: ≥ 80 N; Trama: ≥ 80 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale
-----------------------------	--	---

Anziché:

Resistenza alla lacerazione	Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito: ≥ 770 N; Trama: ≥ 710 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 13937-1 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale
-----------------------------	--	--

Con riferimento alla fornitura di n. 2.000 pantaloni da montagna e n. 100.000 uniformi da ordine pubblico (giubba e due pantaloni), si rappresentano i seguenti quesiti:

1. Uniforme operativa turchina (mod. 2008):

a) La S.T. del tessuto principale, al requisito "resistenza alla lacerazione" impone come norme di collaudo la UNI 7275:1974 (metodo del chiodo) e la UNI EN ISO 13937-1:2002 (metodo del pendolo balistico - Elmendorf). Si richiede a codesto Ente di specificare la normativa precisa da adottare per la determinazione di questo requisito tenendo presente che gli strumenti in commercio ed in dotazione ai Laboratori, per quanto riguarda la normativa UNI EN ISO 13937-1:2002 arrivano al massimo a determinare una forza pari a circa 120 N, quindi appena in linea con il requisito minimo imposto dalla S.T. Proprio per questo motivo la normativa UNI EN ISO 13937-1:2002 è più indicata per le prove su tessuti abbastanza leggeri e non strutturati come quello in esame, per il quale è più indicata la normativa UNI 7275:1974.

b) La S.T. del tessuto principale, al requisito "resistenza alla lacerazione", prevede di effettuare la prova sia su tessuto tal quale

Si precisa che:

- per quanto attiene ai quesiti a) e b), la Parte I - Capo III.1 TESSUTO della Specifiche Tecniche n. U 6 del 01.04.2008 e successive aa.vv. dovrà essere modificato come segue:

Resistenza alla lacerazione	Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito: ≥ 80 N; Trama: ≥ 80 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale
-----------------------------	--	---

Anziché:

Resistenza alla lacerazione	Dopo 25 cicli di lavaggi a 40°: Ordito: ≥ 770 N; Trama: ≥ 710 N.	UNI 7275:1974 UNI EN ISO 13937-1 UNI EN ISO 6330:2022 4N asciugamento F finale
-----------------------------	--	--

- con riferimento al quesito c), qualsiasi proposta migliorativa verrà valutata come previsto dalle Specifiche Tecniche U 6 del 01.04.2008 e successive aa.vv., Parte II - Capo II - para b.5 "Caratteristiche migliorative", ferme restando la foggia e i requisiti tecnici e prestazionali prescritti dalla

(valore minimo richiesto: ≥ 120 N), sia dopo n. 25 cicli di lavaggio a 40°C. Riteniamo che in S.T. sia riportato un evidente refuso in merito ai requisiti minimi richiesti dopo n. 25 cicli di lavaggio in quanto viene richiesto un valore totalmente incompatibile (≥ 770 N). Solitamente, dopo n. 25 cicli di lavaggio a 40°C, si va a determinare che il tessuto non riporti un evidente cedimento in termini di prestazioni, non superiore al 10% del valore a nuovo.

c) Premesso che il manufatto deve ottenere, a cura e spese della ditta fornitrice l'attestato di certificazione CE come Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) di II categoria ai sensi della norma armonizzata UNI EN ISO 11612:2015, si richiede a codesto Ente se è concesso al concorrente di offrire, a titolo di migliororia del prodotto, un tessuto dotato anche di proprietà elettrostatiche in conformità alle normative UNI EN 1149-3:2005 e UNI EN 1149-5:2018

2. Pantaloni di montagna (CORTO PER NRME LUNGO)

Al capo IV.1 – Tessuto principale esterno, si richiede che la solidità della tinta alla luce artificiale sia determinata sia sul Nero che sul Rosso. Si richiede a codesto Ente di precisare se il tessuto per la banda di colore Rosso dovrà essere della stessa natura di quello principale di colore Nero (armatura Tela), come sembrerebbe dalla S.T., oppure sempre di colore Rosso ma più simile a quello apprezzabile sul Campione Ufficiale.

Parte I – Capo III – para III.1 del medesimo capitolato;

- con riferimento ai pantaloni da montagna, si conferma che il tessuto da impiegare per la realizzazione della banda rossa dei pantaloni da montagna è della medesima tipologia di quello nero, impiegato per la confezione dei pantaloni.

Roma, 4 dicembre 2023

IL CAPO CENTRO
(Col. am. Rosario Drago)

Lgt. D'Emilia